

CrowdInvesting e transizione energetica delle imprese: un percorso di inclusione e condivisione basato sulla formula win-win

Giorgio Mottironi, CSO & Co-Founder - Ener2Crowd

Portare avanti iniziative volte al miglioramento del profilo di sostenibilità della dimensione energetica e produttiva di un'impresa è ancora oggi, nonostante la sua urgenza e potenzialità competitiva, una sfida a cui la finanza tradizionale sembrerebbe non riuscire a rispondere in modo adeguato: la dimensione delle singole operazioni, i tempi e le modalità con cui devono svolgersi, rappresentano un vero e proprio "spazio" al di fuori delle procedure di analisi e valutazione che gli istituti finanziari oggi applicano.



I grandi operatori del settore spesso riescono a richiamare e concentrare i capitali tramite strumenti di debito tradizionali, come bond o finanziamenti corporate, in poche operazioni che però riescono a rappresentare solo una porzione limitata e "non distribuita" della transizione energetica, mentre la sua caratteristica principale è proprio la puntualità geografica e di intervento con cui deve rispondere alle esigenze di imprese e territori.

Per questo negli ultimi quattro anni ha preso piede in Italia un nuovo modo di finanziare, di reperire risorse per sostenere l'avvio di progetti ad impatto positivo in chiave ESG, ed in particolare modo nella categoria della climate mitigation, ovvero della riduzione diretta delle emissioni di CO2: rinnovabili ed efficienza energetica.

Le imprese del settore dei servizi energetici (E.S.Co. prevalentemente) ed alcune PMI hanno scelto i servizi di crowdinvesting, ovvero di rivolgersi a quei portali, oggi autorizzati ad operare sulla base di un regolamento europeo e vigilati da CONSOB e Banca d'Italia, che permettono ad una moltitudine di soggetti di investire in progetti di cui condividono gli scopi o che ritengono appetibili sotto il profilo del rendimento offerto e potenziale, rispetto al rischio dell'operazione.

Ener2Crowd è stato il primo operatore a creare una piattaforma e app che desse la possibilità a chi vuole raccogliere fondi per progetti il cui scopo è la riduzione di emissioni di CO2 di incontrarsi con chi vuole investire le proprie disponibilità finanziarie per generare impatti ambientali positivi, trasparenti, misurabili e significativi per il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione del Paese.

Più di 60 imprese hanno potuto così portare alla luce oltre 130 progetti per 30mln€ di capitali erogati, e 30mila tonnellate di CO2 evitate, grazie al supporto della più grande comunità di investitori etici che conta più di 13.000 soggetti.

Oggi l'azienda è società benefit e piattaforma n°1 per i finanziamenti digitali alle PMI (Business Lending Crowdfunding ed Equity Crowdfunding). Se andiamo ad escludere il settore dello sviluppo immobiliare: il 50% dei fondi è stato erogato per progetti legati all'energia (rinnovabili ed efficienza energetica) realizzati da E.S.Co., il 27% ad operazioni di riqualificazione energetica di involucri o immobili realizzate da E.S.Co. o da società specializzate, il 24% direttamente a PMI per esigenze riconducibili a progetti di sostenibilità energetica e/o ambientale, e l'1% a progetti di sostenibilità energetica di aziende impegnate nel sociale.

I finanziamenti possono essere richiesti e vengono erogati sulla base di un tasso di interesse direttamente correlato alle performance economiche del progetto ed al rischio implicito dell'operazione, ma comunque storicamente pari al 7-7,5% lordo annuo; in pochi giorni (dai 20 ai 40) si possono ottenere fino a 300.000€ per un massimo di 5mln€ all'anno ad impresa. La durata del finanziamento può andare dai 18 ai 72 mesi e dunque può essere usato come "ponte" per fasi del progetto non coperte da altra finanza, in sostituzione o come polmone di circolante al fianco di altre soluzioni (equity aziendale, fondi di investimento, linee di credito bancarie).

Ogni aspetto dell'offerta finanziaria può essere meglio calato sulle esigenze dell'impresa che richiede i fondi (tempistiche di ottenimento e durata del debito), e sulle caratteristiche del progetto

(performance ambientali ed economiche). Tecnicamente si tratta di un finanziamento di scopo o mutuo chirografario, e dunque le disponibilità devono essere impiegate esclusivamente all'interno del perimetro del progetto.

EnerSCORE+

Per tutelare gli investitori, costruendo un portafoglio a minor rischio possibile ed a massimo impatto ambientale raggiungibile, nonché per avere degli strumenti di analisi e trattativa omogenei con le società proponenti (i.e. le società che presentano i progetti e raccolgono il debito), Ener2Crowd ha inoltre sviluppato una procedura di due diligence proprietaria ed unica per il settore, nota come EnerSCORE+: si tratta di un'analisi in quattro fasi che ha lo scopo di arrivare ad un scoring finale a cui viene fatto corrispondere un tasso di rendimento coerente con la qualità ambientale ed il profilo di rischio dell'operazione.

La prima fase, quella con il peso maggiore, è legata al merito creditizio ed alla matrice ESG dell'impresa proponente. Viene, per questioni normative, eseguita da un soggetto terzo e indipendente e può determinare il "go" o "non-go" a procedere.

La seconda fase consta di un'analisi tecnico-economica del progetto specifico, indagando gli aspetti di sostenibilità di business plan, validità delle performance energetiche ed ambientali.

La terza fase si focalizza sulla storicità della società (track record ed esperienza nel settore di progetto) e della reputazione degli amministratori.

La quarta fase è invece una valutazione quantitativa e qualitativa degli impatti ESG del progetto, sulla base degli obiet-

tivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs).

La bontà del processo è testimoniata dall'elevata ricorrenza con cui molti operatori si rivolgono ad Ener2Crowd per ottenere finanza, e dal bassissimo tasso di default e ritardo dei pagamenti nei confronti degli investitori, ad oggi inferiore all' 1,8% dei capitali raccolti. Sostenibilità finanziaria ed ambientale vanno di pari passo al modello di partecipazione, inclusione e redistribuzione che pone l'esperienza di indebitamento da una parte, ed investimento dall'altra, sotto la luce di un'etica troppo spesso dimenticata o poco valorizzata.

Se si dispone quindi di un progetto "ESG centered" (rinnovabili, efficienza energetica, riqualificazione energetica edilizia, mobilità elettrica, accumuli..) che è in grado di contribuire direttamente o indirettamente ad una riduzione o mancata emissione di CO2, si può comodamente richiedere di venire finanziati attraverso una procedura di prequalifica direttamente sulla piattaforma www.ener2crowd.com alla voce di menù "proponi" (<https://www.ener2crowd.com/it/proposta>).

I benefici per chi decide di usare questo strumento sono molteplici: dalla velocità e flessibilità del finanziamento alla possibilità di creare una comunità di investitori fidelizzati ed avere una positiva esposizione del brand.

Inoltre, è possibile definire delle strategie di "community engagement ed inclusion" che diano la possibilità di variare la tipologia di tasso di interesse ed altre ricompense sulla base delle caratteristiche socio-demografiche degli investitori, geografiche o di appartenenza a specifiche categorie (dipendenti, partner, etc.).

L'impresa, una volta ricevuti i soldi della piattaforma, dovrà ricordarsi di eseguire semplicemente un bonifico, o in alternativa accettare un addebito bancario, pari all'importo dell'intera rata da rimborsare (solo interessi o capitale e interessi) sulla base del piano di ammortamento configurato. I rimborsi ai singoli investitori avvengono in modo automatico tramite la piattaforma stessa.

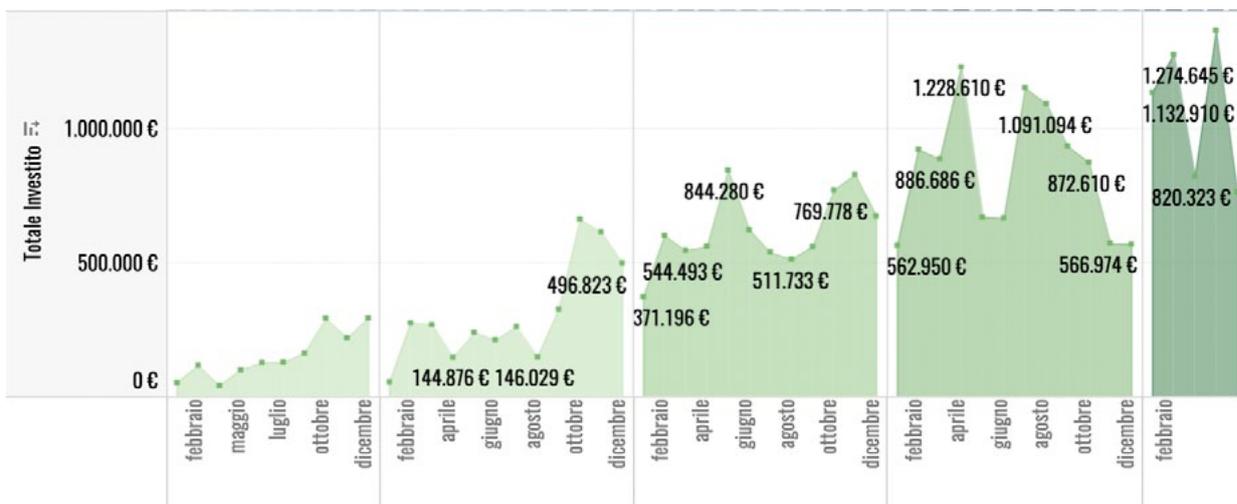
Casi studio

Tra i soggetti che hanno usufruito del finanziamento ci sono tre società di servizi energetici SAMSO Spa, Noleggio Energia e COVER Spa. Tutte e tre hanno scelto la strada dei servizi di crowdinvesting non solo perché hanno ritrovato i vantaggi citati nell'articolo ma perché credono forte-

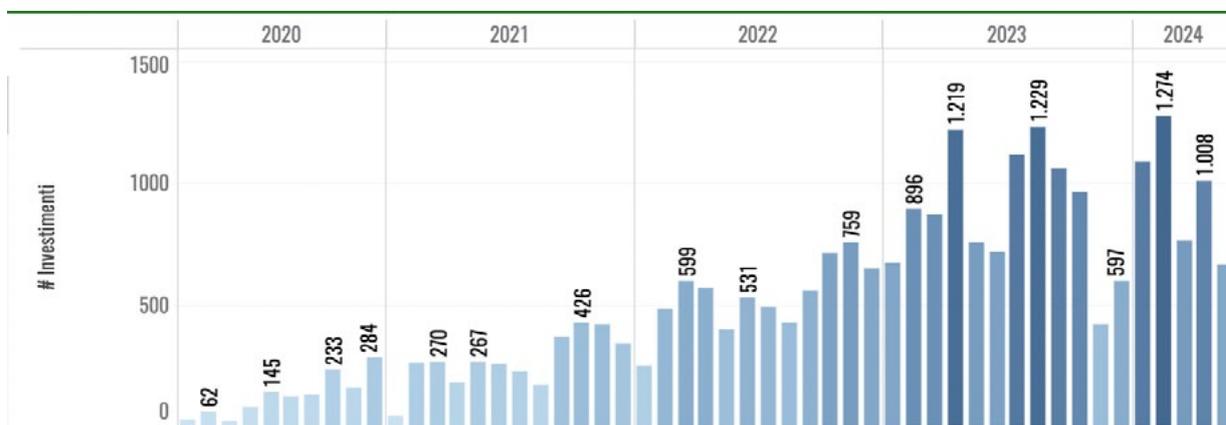
mente nel legame che si può creare con le persone quando incluse in un percorso di condivisione della ricchezza, ed ancor di più quando la sua generazione è legata all'interesse ambientale generale.

Le tre società hanno raccolto assieme circa 5,7mln€ per 28 campagne. I fondi sono stati utilizzati prevalentemente per iniziative legate allo sviluppo di impianti fotovoltaici, riqualificazioni energetiche di involucri residenziali ed industriali e cogenerazione ad alta efficienza.

SAMSO ha applicato prevalentemente una politica di bridge-financing, mentre Noleggio Energia e COVER Spa hanno usato lo strumento come co-finanziamento di medio termine sui propri progetti.



Ener2Crowd - Andamento della raccolta mensile



Ener2Crowd - Andamento delle operazioni di investimento mensili

Aspetti conclusivi

Da novembre 2023 Ener2Crowd è stata autorizzata a fornire anche servizi di Equity Crowdfunding con cui si possono configurare delle operazioni molto interessanti a favore dello sviluppo di specifici impianti, comunità energetiche ed SPV che includano pipe-line più importanti.

Il percorso della finanza alternativa e sostenibile è iniziato da poco ma le prospettive non potrebbero essere più floride per imprese, persone, territori e comunità.

Score Integrato

Scoring che rappresenta una 'sintesi' di una pluralità di ambiti di analisi e valutazione. Fornisce una misura sintetica del merito creditizio complessivo del soggetto valutato.



Esempio di Sintesi Rating Merito Creditizio Società Proponente

	Range Punteggio		ENERSCORE+ ASSEGNATO
	DA	A	
AAA	13,6	15,0	
AA	12,1	13,5	
A	10,6	12,0	
BBB	9,1	10,5	BBB
BB	7,6	9,0	
B	6,1	7,5	
CCC	4,6	6,0	
CC	3,1	4,5	
C	2,0	3,0	

Costruzione dello scoring	Peso	Rating parziali
ANALISI TECNICA	27%	★★
ANALISI DELLA SOCIETA'	55%	★★
STORICITA' E MANAGEMENT AZIENDALE	8%	★★★
REPORT ESG CERTIFICATO		N.D.

Esempio di Risultato EnerSCORE+